

Numero del Repertorio 144304

Numero della Raccolta 16384

ATTO DI MODIFICA DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di febbraio in Roma,

Via Flaminia Vecchia n. 656, nel mio studio alle ore diciotto

(Roma li 9 febbraio 2011)

Avanti a me dott. Domenico Gallelli, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' PRESENTE:

dott. Mele Giuseppe, nato a Melendugno (LE) il 10 settembre 1952, residente a Melendugno (LE), Via Murat n. 28, Codice Fiscale MLE GPP 52P10 F101J, quale Presidente della:

F.I.M.P. - Federazione Italiana Medici Pediatri, con sede in Roma (RM), Via Carlo Bartolomeo Piazza n. 30, C.F. 97503430015, Partita IVA 07245820019.

Comparsa della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo il quale mi dichiara che sono stati convocati per questo giorno, luogo ed ora gli organi della Fondazione F.I.M.P. Fondo Integrativo di Mutualità Pediatrica, con sede in Roma, Via Carlo Bartolomeo Piazza n. 30, C.F. 97575460585 onde procedere a Modifiche allo Statuto della Fondazione F.I.M.P. e Delibere inerenti e conseguenti.

Dichiara inoltre di avere regolarmente convocato il Consiglio di Am-

Dr. Domenico Gallelli - Notaio

00191 Roma - Via Flaminia Vecchia 656 - Tel. 06.333.89.99 - Fax 06.334.11.08

Rep.

Proc.

ministrazione nelle persone di

Colistra Claudio, Consigliere Delegato;

Pitzolu Gabriele, Vice Presidente;

Betti Paolo, Consigliere di Amministrazione;

il Direttore Generale nella persona del dott. Alessandro Santini

il Collegio dei Revisori nelle persone dei dott.

Bruno Draghetti, Presidente del Collegio dei Revisori;

Fabio Colletti, componente del Collegio dei Revisori;

Gregorio Pietro D'Amato, componente del Collegio dei Revisori.

Esso Presidente dà inoltre atto che della Fondazione F.I.M.P. Fondo

Integrativo di Mutualità Pediatrica:

- è presente al completo il Consiglio di Amministrazione;

- è presente il Direttore Generale;

- del Collegio dei Revisori è presente soltanto il dott. Fabio Colletti.

Tutto ciò constatato il Presidente propone al Consiglio:

- la modifica della denominazione da Fondazione F.I.M.P. - Fondo

Integrativo di Mutualità Pediatrica a Fondazione F.I.A.P. Fondo Italiano di Area Pediatrica;

la ristesura ex novo di un nuovo testo di Statuto che risponda alle modificazioni in atto in ambito di assistenza integrativa delle categorie mediche convenzionate.

Testo composto da numero 25 articoli di cui il Presidente dà lettura.

La F.I.M.P. Federazione Italiana Medici Pediatri ed il Consiglio di

Amministrazione della Fondazione F.I.M.P. Fondo Integrativo di Mutualità Pediatrica

STATUTO - FONDAZIONE - "F.I.A.P."

FONDO ITALIANO di AREA PEDIATRICA

Articolo 1

Costituzione della Fondazione

Per far fronte al pregiudizio che grava sulla categoria dei medici pediatri convenzionati con il Servizio sanitario nazionale derivante dall'onere della sostituzione per eventi di malattia e di infortunio, anche in relazione allo stato di gravidanza e secondo il disposto del Dlgs 151/2001, e per le eventuali conseguenze di lungo periodo, in considerazione del fondamentale diritto alla tutela della salute costituzionalmente garantito e del fatto che è stata abolita, a far data dal 1 gennaio 2010, tale forma di assistenza sanitaria integrativa già prevista dagli accordi collettivi nazionali di categoria, ex articolo 8 D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, è costituita in Roma

La Fondazione "Fondo Italiano di Area Pediatrica", (d'ora in avanti Fondazione F.I.A.P.). La Fondazione F.I.A.P. non ha scopo di lucro.

La Fondazione è ente di diritto privato ed è disciplinata dalle norme del codice civile per quanto ivi non previste in tema di fondazioni.

La Fondazione F.I.A.P. si è altresì costituita, sulla base del disposto di cui al punto 9, del comma 2.2, dell'articolo 2, dello Statuto del Sindacato FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri), dalla Federazione Italiana Medici Pediatri medesima che ne è socio costituente.

Articolo 2

Scopo istituzionale primario

La Fondazione ha lo scopo primario di provvedere alla copertura del documento economico scaturente dai costi per la sostituzione derivante da malattia o infortunio nei primi trenta giorni dell'accadimento (regolamentati, fino al 31 dicembre 2009, secondo il disposto degli Accordi collettivi nazionali di categoria) nei modi e nei limiti stabiliti dal CdA su proposta della Giunta Esecutiva, a favore dei pediatri di famiglia convenzionati con il SSN aderenti alla Fondazione.

La Fondazione può gestire la copertura del documento economico di cui al presente articolo anche attraverso specifica disposizione scaturente dagli accordi collettivi nazionali di categoria, ovvero da specifici accordi perfezionati tra le organizzazioni sindacali firmatarie dei richiamati accordi, e/o tra queste e l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza di categoria.

Articolo 3

La Fondazione ha sede legale in Roma ed ha durata illimitata.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire e sopprimere sedi operative, delegazioni ed uffici in Italia e/o all'estero al fine di svolgere attività accessorie e strumentali di promozione, sviluppo ed incremento delle attività della Fondazione stessa.

Articolo 4

Iscrizione/Adesione

Possono essere iscritti alla Fondazione tutti i pediatri di famiglia titolari di convenzione a tempo indeterminato con il Servizio Sanitario Nazionale ai quali si applicano gli accordi collettivi nazionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 502/1992 e successive modificazioni e

integrazioni.

L'iscrizione al Fondo è altresì ammessa per i pediatri sostituti dei titolari di convenzione con il SSN presenti nelle graduatorie di pediatria di libera scelta.

Possono aderire alla Fondazione tutti i medici pediatri interessati che ne faranno richiesta.

L'iscrizione al Fondo cessa con il venir meno delle condizioni che l'hanno determinata.

GLI ORGANI

Articolo 5

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- 1) Il Presidente
- 2) Il Consiglio di Amministrazione
- 3) Il Consigliere Delegato
- 4) La Giunta Esecutiva
- 5) Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'accettazione della nomina a Presidente, come quella a Consigliere Delegato, devono risultare da specifici atti scritti. Il Presidente, i Consiglieri ed i Revisori dei Conti effettivi e supplenti durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Se, in tale periodo, vengono a mancare uno o più membri di detti organi, si provvede alla sostituzione entro trenta giorni con le medesime modalità della nomina.

I sostituti scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomi-

na.

In sede di prima applicazione i nuovi organi, debbono essere designati dal Presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri. Dopo il primo quadriennio gli organi sono designati dal Presidente della Fondazione in carica, su proposta della Giunta Esecutiva appositamente riunita, entro i tre mesi precedenti l'approvazione del rendiconto annuale e si insediano entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto stesso.

Gli organi decaduti hanno poteri di ordinaria amministrazione fino all'insediamento dei nuovi organi.

Il Presidente e i Consiglieri possono essere revocati o sostituiti con le medesime modalità della nomina.

Articolo 6

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE: nomina e poteri

In sede di primo mandato quadriennale il Presidente della Fondazione è il Presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri. Dopo il primo mandato potranno essere designati a tale incarico tutti gli iscritti alla Fondazione purchè :

- abbiano rivestito per più di un mandato incarichi di legale rappresentanza in organizzazioni e/o associazioni di difesa e tutela dei diritti professionali della categoria dei pediatri di famiglia ;
- abbiano rivestito incarichi di legale rappresentanza in Enti e/o Fondazioni di tutela degli interessi assistenziali della categoria dei pediatri di famiglia;
- siano stati componenti di Commissioni Ministeriali nazio-

nali istituite per la tutela dell'infanzia e la corretta diffusione della cultura pediatrica sanitaria alla popolazione.

Il Presidente:

1) ha la legale rappresentanza della Fondazione;

2) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva, determina di concerto con il Vice Presidente le materie da portare alla discussione degli organi suddetti, garantendo l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva;

3) può nominare procuratori speciali;

4) Assume e licenzia, di concerto con il Consigliere Delegato, il personale della Fondazione fissandone le mansioni, lo stato giuridico, il trattamento economico. Il Presidente della Fondazione di concerto con il Consigliere Delegato, individua il personale dipendente o a rapporto stabile della Fondazione. Detto personale deve possedere una comprovata esperienza nei settori: giuridico-sanitario; economico-finanziario; segretariale-amministrativo; mutualistico-assistenziale e previdenziale.

5) in caso di comprovata urgenza può esercitare i poteri della Giunta Esecutiva salvo ratifica dell'Organo nella prima riunione, successiva all'esercizio dei poteri straordinari;

6) il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Consiglio di Amministrazione esperti, quando ritenga opportuno che gli stessi forniscano chiarimenti su argomenti tecnici di rispettiva competenza.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vi-



ce Presidente, individuato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Articolo 7

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: composizione e nomina

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti da tre a sette, incluso il Presidente della Fondazione e il Consigliere Delegato. Il Presidente della Fondazione nomina, almeno il Vice Presidente e il Consigliere Delegato e, se del caso, ulteriori Consiglieri fino al raggiungimento del numero massimo dei componenti del CdA.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere il requisito della onorabilità ai sensi di legge.

Articolo 8

Poteri

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione della Fondazione e, in particolare, è investito dei poteri decisionali di pianificazione, scelta e indirizzo della Fondazione; fissa le direttive di ordine generale per il conseguimento dei fini della Fondazione. Sono riservati i poteri che per Statuto o Regolamento sono riservati alla competenza del Presidente della Fondazione o alla delega del Consigliere Delegato.

Entro il mese di Novembre il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Giunta Esecutiva approva il Bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 Maggio il Bilancio Consuntivo dell'esercizio decorso. Il bilancio viene predisposto dal Consigliere Dele-

gato coadiuvato dal Direttore della Fondazione, udita la relazione dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio approva, altresì, su proposta della Giunta Esecutiva, il bilancio tecnico di previsione triennale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì il potere di individuare e variare l'indirizzo della sede legale della Fondazione all'interno del Comune di Roma.

Articolo 9

Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno tre volte all'anno e tutte le volte che lo riterrà utile o ne sia stata fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 10

Modalità e validità della convocazione

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta a mezzo lettera raccomandata (da spedirsi non meno di sette giorni prima dell'adunanza) o a mezzo posta elettronica. In caso di convocazione a mezzo raccomandata, questa sarà comunque anticipata via e-mail o fax; nei casi di urgenza la convocazione è effettuata a mezzo telegramma almeno due giorni prima dell'adunanza. Alle riunioni del Consiglio debbono essere convocati come uditori i Revisori dei Conti effettivi.

Le sedute sono valide con la presenza del Presidente e di almeno due dei componenti.



Alle riunioni del Consiglio partecipano il Direttore della Fondazione e un collaboratore del Presidente con funzioni di segretario.

Articolo 11

Delibere

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta (metà + 1) dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. I verbali delle riunioni devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Consigliere Delegato.

Articolo 12

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Delegato, in sede di costituzione della Fondazione è il Segretario Nazionale alla Previdenza della Federazione Italiana Medici Pediatri . Successivamente, dopo il primo quadriennio , è individuato sulla base del discriminare del requisito di alta professionalità che si estrinseca nell'aver svolto per almeno un quadriennio attività di amministratore delegato o simile in Fondazioni la cui attività è diretta alla tutela dei diritti della categoria dei pediatri di famiglia. Il Consigliere Delegato svolge, su delega del Presidente, compiti inerenti le attività di copertura professionale e umana della categoria come di seguito specificate in delega e comprendenti, tra l'altro, le attività relative alla gestione amministrativa ordinaria ed economico-finanziaria della Fondazione nei limiti previsti dalla richiamata delega di cui al presente articolo. In tale quadro, al Consigliere Delegato, che è autorizzato ed eseguire singoli impegni di spesa, è conferita delega a:

"Effettuare tutte le operazioni amministrative, finanziarie, civili, commerciali e fiscali necessarie per assicurare il buon funzionamento della Fondazione, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

"Scegliere ed individuare, di concerto con il Presidente della Fondazione, il Direttore e il personale a rapporto continuativo con la Fondazione determinandone funzioni e trattamento economico.

"Scegliere e individuare, sentito il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i collaboratori e i consulenti esterni, determinandone funzioni e trattamento economico.

"Redigere rendiconti annuali.

"Provvedere alla esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

"Istituire e tenere i libri contabili necessari per l'amministrazione della Fondazione, oltre a quelli previsti dal presente Statuto.

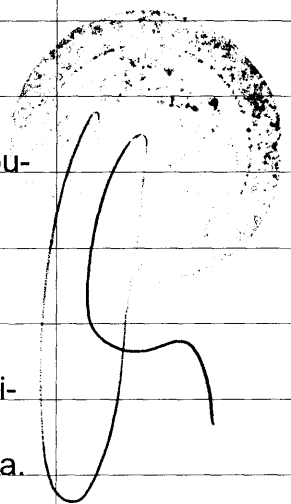
"Nominare e revocare procuratori generali e speciali, con le stesse modalità valide per i consulenti e i collaboratori esterni.

"aprire, gestire e chiudere rapporti e conti correnti bancari.

"Curare l'osservanza di tutte le norme amministrative, fiscali e tributarie.

I poteri e i doveri delegati al Consigliere Delegato, nonché quelli eventualmente conferiti allo stesso tramite atti di delega del Consiglio di Amministrazione, potranno essere revocati per giusta causa.

In tale fattispecie, il Presidente ne darà immediata e formale notizia al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori, all'uopo

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan, but it appears to be an official seal or stamp.

convocati per la ratifica di detti Organi. Nel caso di specie, il Presidente della Fondazione sospende la delega fino a ratifica o meno degli organi della Fondazione. Solo a seguito della ratifica dei richiamati Organi la delega sarà annullata rientrando, di conseguenza, la gestione economica ordinaria nei poteri del Presidente della Fondazione.

Articolo 13

IL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE

Il Direttore della Fondazione viene nominato congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere Delegato e gli viene formalizzato un contratto a verifica annuale.

Il Direttore della Fondazione deve essere fornito dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b) del Dlgs 509/94 e, in particolare, aver svolto funzioni dirigenziali, per uno o più periodi complessivamente non inferiori al triennio, presso istituzioni pubbliche o private di significative dimensioni.

Il Direttore collabora con il Consigliere Delegato nello svolgimento delle sue funzioni supportandolo nel perfezionamento delle funzioni delegate.

È responsabile delle attività del personale e ne risponde al Presidente della Fondazione.

Articolo 14

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente della Fondazione, dal Consigliere Delegato, dal Direttore della Fondazione per gli

aspetti squisitamente tecnici di sua competenza, dagli ex Presidenti e Consiglieri Delegati della Fondazione dopo la scadenza dei loro mandati (che decidano espressamente di accettarne la carica), che si riuniscono ordinariamente almeno ogni quattro mesi per la verifica delle procedure, delle attività e per effettuare i controlli degli atti oltre che per svolgere analisi di fattibilità sugli eventuali nuovi sistemi di copertura professionale ed umana della categoria a supporto della attività del Consiglio d'Amministrazione.

La Giunta Esecutiva determina altresì le indennità di Funzione del Presidente e del Consigliere Delegato e le loro retribuzioni di responsabilità, oltre ai compensi di posizione e responsabilità spettanti ai membri del CdA. La Giunta Esecutiva si riunisce, senza particolari formalità, comunque tutte le volte che il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta il Collegio dei Revisori dei Conti. Di tali riunioni e verifiche si redige verbale sottoscritto da tutti i componenti e se ne invia copia al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 15

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Presidente su proposta della Giunta Esecutiva tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e ne determina i compensi.

Tra i membri effettivi viene nominato un Presidente.

I poteri, i compiti e le responsabilità dei Revisori dei Conti sono quelli

fissati dagli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili.

Articolo 16

Libri obbligatori

Il Fondo deve tenere:

- 1) il libro giornale;
- 2) il libro degli inventari;
- 3) il libro delle deliberazioni del Presidente;
- 4) il libro delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- 5) il libro delle deliberazioni della Giunta Esecutiva;
- 6) il libro dei Revisori dei Conti.

I suddetti libri, ad eccezione del libro giornale, prima di essere messi in uso, devono essere numerati progressivamente in ogni pagina, bollati in ogni foglio e vidimati a norma delle vigenti disposizioni di legge.

GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 17

Rendiconto annuale

L'anno finanziario comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il rendiconto annuale, redatto dal Consigliere Delegato e corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è consegnato al Consiglio di Amministrazione entro il 15 Maggio di ogni anno per l'approvazione a norma dell'art. 8 del presente statuto.

Copia del rendiconto approvato è trasmesso per conoscenza entro 15 giorni dalla sua approvazione alla Federazione Italiana Medici Pe-

cati.

Articolo 18

Entrate e gestione economica

Le entrate del Fondo sono ordinarie e straordinarie e distinte in capitoli.

Le entrate ordinarie sono costituite:

- 1) dai versamenti dei contributi;
- 2) dalle iscrizioni alla Fondazione;
- 3) dagli interessi attivi sui depositi;
- 4) dagli interessi e dagli eventuali premi sui titoli;
- 5) dai redditi patrimoniali;
- 6) da introiti per alienazione di beni e per accensione di mutui.

La gestione economica delle entrate e delle uscite è delegata dal Presidente della Fondazione al Consigliere Delegato. La delega è revocabile con le modalità previste all'articolo 12.

Articolo 19

Entrate straordinarie

Le entrate straordinarie sono costituite:

- 1) da donazioni ed atti di liberalità;
- 2) dalle somme che per qualsiasi titolo pervengano al Fondo.

Articolo 20

Patrimonio Sociale

Il Patrimonio Sociale è costituito da ogni e qualsiasi entrata, o bene, che, a qualsivoglia titolo, siano pervenuti nella disponibilità dell'Ente.

I Soci non hanno diritti ad alcun titolo sul patrimonio dell'Ente, sia du-

rante la vita dell'Ente che in caso di scioglimento dello stesso.

Articolo 21

Uscite

Le uscite sono ripartite in:

1) Capitolo per erogazioni e spese per l'ordinaria attività istituzionale

(compresi i costi per affitti, retribuzioni, indennità e compensi ai

membri del CdA, per le risorse umane e per le eventuali collaborazioni);

2) Capitolo per spese finalizzate all'acquisto di beni di uso durevole e per investimenti non speculativi.

3) Capitolo per altre spese inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Articolo 22

Contributi, iscrizioni e quote di servizio

La Fondazione provvede alla riscossione delle quote di iscrizione dei pediatri iscritti o aderenti ovvero alla riscossione delle eventuali contribuzioni derivanti da accordi di cui all'art.2

Articolo 23

Scioglimento/Cessazione

Per lo scioglimento dell'Ente, e per la nomina di uno o più liquidatori, decideranno i soci costituenti.

In caso di scioglimento dell'Ente o, in ogni caso, di cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo, soddisfatte tutte le eventuali passività, sarà devoluto dai liquidatori, escluso in ogni caso qualsiasi rimborso ai soci, per attività ed iniziative assimilabili a quelle che co-

stabiliscono lo scopo dell'Ente.

Articolo 24

Regolamento della Fondazione

Ove richiesto per l'attuazione delle norme del presente Statuto la Fondazione deve dotarsi di un Regolamento che dovrà essere portato all'approvazione della Giunta Esecutiva.

Articolo 25

Rinvio alle leggi/Controversie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme di legge in materia di associazioni di fatto senza scopo di lucro.

Lo Statuto ed il Regolamento della Fondazione saranno tempestivamente modificati ed adeguati alle disposizioni di legge che dovessero, in futuro, disciplinare le Fondazioni.

Per qualsiasi controversia legale è competente il foro di Roma.

Norma Transitoria

In sede di prima applicazione sono nominati fino alla data del 31 dicembre 2009, alle cariche di Presidente della Fondazione, Vice Presidente e Consigliere Delegato, rispettivamente: Presidente Nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri, in carica all'atto della costituzione della Fondazione", Segretario Nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri in carica all'atto della costituzione della Fondazione" e Tesoriere Nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri in carica all'atto della costituzione della Fondazione". Pertanto, fino alla predetta data, il CdA sarà provvisorio e composto dai

tre membri sopra richiamati, ancorché nella pienezza dei suoi poteri. Saranno altresì nominati, entro quindici giorni dalla costituzione della Fondazione, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti secondo il disposto dell'articolo 15 dello Statuto.

A far data dal 1 gennaio 2010, dovranno essere insediati, in via definitiva, tutti gli organi previsti dal presente Statuto decadendo, entro la mezzanotte del 31 dicembre 2009, le nomine del CdA provvisorio.

Norma Finale

Onorabilità

Sono considerate cause di ineleggibilità alle cariche dell'Ente, ovvero di decadenza dalle medesime:

a) aver riportato condanne o sanzioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, la fede pubblica, l'economia pubblica o contro la Pubblica amministrazione, ovvero per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel massimo, a cinque anni;

b) l'essere colpito da provvedimenti considerati dall'art. 2382 c.c. come cause di ineleggibilità o di decadenza degli amministratori delle società per azioni.

Tali condizioni valgono anche per i dipendenti, i collaboratori e i consulenti.

Delega

Il Presidente della Fondazione ed in caso di sua assenza o impedimento il Consigliere Delegato, vengono delegati ad apportare all'atto

Costitutivo ed allo Statuto tutte quelle modifiche e/o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità relativamente allo svolgimento delle pratiche necessarie per chiedere ed ottenere il riconoscimento ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

F.to Giuseppe Mele

F.to Domenico Gallelli - Sigillo Notarile

deliberano ed approvano all'unanimità

1) - la modifica della denominazione da Fondazione F.I.M.P. - Fondo Integrativo di Mutualità Pediatrica a Fondazione F.I.A.P. Fondo Italiano di Area Pediatrica;

2) - la ristesura ex novo di un nuovo testo di Statuto che risponda alle modificazioni in atto in ambito di assistenza integrativa delle categorie mediche convenzionate.

Testo composto da numero 25 articoli che al presente verbale si allega sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente chiude il presente incontro alle ore diciannove.

Di quanto sopra richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio data al comparente il quale, da me Notaio interpellato lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

E' scritto in parte da persona di mia fiducia ma per mia cura ed in parte completato a mano da me Notaio per intere due facciate e quanto della terza dell'unico foglio di cui si compone sin qui.

F.to Giuseppe Mele

F.to Domenico Gallelli - Sigillo Notarile

